

## LXXXII.

## TORNATA DEL 27 GIUGNO 1896

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — Si accordano vari congedi — Discutesi il progetto di legge: Maggiore spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96, per corresponsione ai comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894 (N. 183) e parlano il ministro delle finanze ed il senatore Majorana-Calatabiano — Rinviarsi allo scrutinio segreto l'articolo unico del progetto di legge — Il ministro della marina presenta il progetto di legge: «Provvedimenti riguardanti la marina mercantile» che viene trasmesso agli Uffici — Procedesi alla votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi ed approvati nelle precedenti sedute e nell'odierna — Proclamasi il risultato della votazione.

La seduta è aperta alle ore 15 e 50.

Sono presenti i ministri delle finanze e dei lavori pubblici. Intervengono più tardi i ministri della marina, della guerra e di grazia e giustizia.

Il senatore, segretario, CENCELLI dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, il quale è approvato.

**Congedi.**

PRESIDENTE. Chiedono congedo per motivi di salute: di un mese i signori senatori, Ricci Agostino, Visconti di Modrone, Vallotti e di Montevago, di 15 giorni Larussa, di 20 giorni Macry e di 8 giorni Bettoni; di 15 giorni per motivi di famiglia i signori senatori Di Casalotto, Manfrin, Doria A., Di Collobiano e Negri, di un mese Frisari e di 3 giorni Finali.

Se non vi sono obiezioni, questi congedi si intenderanno accordati.

**Discussione del progetto di legge: « Maggiore spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96 per corresponsione ai comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894 » (N. 183).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Maggiore

spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96 per corresponsione ai comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894.

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, segretario, DI SAN GIUSEPPE legge:

## Articolo unico.

È autorizzato lo stanziamento del fondo di L. 2,250,000 per provvedere al pagamento del decimo dovuto ai comuni sul prodotto dell'imposta di ricchezza mobile, pel secondo semestre 1894, ai sensi dell'art. 72 del testo unico della legge 24 agosto 1877, n. 4021.

Detto fondo viene assegnato alla parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero delle finanze per l'esercizio 1895-96, e costituirà il nuovo capitolo 165 bis col titolo: « Corresponsione ai comuni dell'ultima quota di decimo loro dovuto su una parte del provento netto della imposta di ricchezza mobile, pel secondo semestre 1894 (Spesa d'ordine) ».

PRESIDENTE. È aperta la discussione.

BRANCA, ministro delle finanze. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro delle finanze.

BRANCA, *ministro delle finanze*. Io debbo fare una breve dichiarazione in risposta ad un'avvertenza con la quale si chiude la accurata relazione della Commissione permanente di finanze.

La Commissione permanente di finanze crede di ricordare al Governo il disposto dell'articolo 37 della legge sull'amministrazione della contabilità dello Stato, secondo il quale, dopo approvato l'assestamento del bilancio, ogni progetto di nuova spesa deve essere accompagnato dalla dimostrazione dei mezzi occorrenti a soddisfarla.

Ora io farò osservare alla Commissione permanente di finanze ed al Senato che, siccome le riscossioni in corso danno non solo fondata speranza, ma certezza che l'esercizio si chiuderà con circa dieci milioni al di là della somma prevista dall'assestamento; e siccome questa spesa di due milioni e 250 mila lire cade sull'esercizio in corso, così troveremo largamente nelle maggiori riscossioni i mezzi per provvedere alla spesa.

Essendovi quindi i mezzi già forniti dal bilancio, non occorre di proporre dei nuovi.

Tenevo a fare questa dichiarazione appunto in omaggio all'avvertenza del Senato, e per dichiarare che il Governo tiene il maggior conto della economia, e non si inoltrerà in nessuna nuova spesa senza provvedere all'entrata.

Senatore MAJORANA-CALATABIANO *della Commissione di finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore MAJORANA-CALATABIANO (*della Commissione permanente di finanze*). In assenza del relatore ed anche del presidente, dirò brevemente per la Commissione permanente di finanze, questo.

Come ha rilevato lo stesso onor. ministro delle finanze, la Commissione, di fronte ad un testo categorico di legge, avrebbe mancato al suo dovere se non avesse fatto l'avvertenza che si rileva in seno della relazione.

Del resto, se qualche cosa ha potuto risponderci dopo la fortuita - spiegherò più sotto la parola - combinazione di un qualche eccesso di entrata per l'esercizio 1895-96, ciò stesso deve provare che, questa volta, si avrebbe avuto modo di restare nei termini della legge, accennando al fondo, che dalle entrate sarebbe avanzato per sopperire alla nuova spesa.

Siffattamente, sarebbesi evitata l'avvertenza della Commissione, ed anche il disagio del signor ministro di dare le spiegazioni.

Però questo avanzo che io chiamerò contabile, non finanziario, e molto meno economico, dell'entrata del 1895-96, sul quale anno ricade una spesa che riguarda l'anno antecedente, questo avanzo di entrata dell'anno corrente, dalla Commissione permanente di finanze non si riguarda con assoluta fiducia. Chè non bisogna dimenticare la massa delle spese che c'erano e ci sono in prospettiva, e che lungo il 1896-97, non mancheranno di chiarirsi, in non spregevole parte, a danno dell'esercizio dello stesso 1895-1896.

E bisogna non obbiare la qualità delle sorgenti della presente eccedenza d'entrata. Ma che forse l'Italia si deve rassegnare a sperare il suo pareggio, mediante l'aumento del reddito delle dogane, e in specie di quella parte di esse che proviene dal dazio sui grani? Questa circostanza straordinaria, infelicissima per l'economia nazionale, e indirettamente, a mio giudizio, anche per quella dello Stato, questa circostanza straordinaria tutti dobbiamo augurarci non si rinnovi, nel prossimo esercizio 1896-97.

Ad ogni modo, constatiamo che la fortuna contabile ci ha arriso. Prendiamo atto, che non ci è, allo stato presente, nulla da temere circa alla non gravissima maggiore spesa, che viene a deliberarsi in questo momento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà poi a scrutinio segreto.

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Passeremo adunque alla votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1896-97;

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1896-97;

Assegno e ripartizione di fondi per il quinquennio 1896-97, 1900-1901 per costruzione di strade nazionali e provinciali e richiesta di maggior somma;

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 GIUGNO 1896

Maggiore spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96 per corresponsione ai Comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894.

Intanto prego i signori senatori a volersi riunire domani alle ore 16 in Comitato segreto; poi lunedì in seduta pubblica, alle ore 15, col seguente ordine del giorno:

Discussione dei seguenti progetti di legge:

Condono di soprattasse per contravvenzioni alle leggi sulle tasse di registro, bollo, assicurazione e manomorta, e modificazioni alle leggi 8 agosto 1895, n. 486 (allegato R) e 13 settembre 1874, n. 2078 (serie 2<sup>a</sup>) (N. 184);

Aggregazione del comune di Ferentillo al circondario di Terni (N. 175).

Si procede all'appello nominale.

(Il senatore, *segretario*, CENCELLI fa l'appello nominale).

#### Presentazione di un progetto di legge.

BRIN, *ministro della marina*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BRIN, *ministro della marina*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, per « Provvedimenti riguardanti la marina mercantile ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della marina della presentazione di questo progetto di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, progetto che sarà stampato e distribuito agli Uffici.

#### Proclamazione di risultato di votazione.

PRESIDENTE. La votazione è chiusa.

Si procede alla numerazione dei voti.

(I signori senatori, segretari, fanno la numerazione dei voti).

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Maggiore spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96 per corresponsione ai comuni

del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	63
Contrari . . . . .	8
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1896-97.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	6
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1896-97.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	66
Contrari . . . . .	5
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Assegno e ripartizione di fondi per il quinquennio 1896-97, 1900-1901 per la costruzione di strade nazionali e provinciali e richiesta di maggiori somme.

Votanti . . . . .	72
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	6
Astenuti . . . . .	1

(Il Senato approva).

Dunque domani alle ore 16 Comitato segreto e lunedì alle ore 15 seduta pubblica coll'ordine del giorno che ho già letto.

La seduta è levata (ore 18).